

**LA MANIFESTAZIONE** Borse di studio agli studenti delle Medie. Successo dell'evento in memoria del parlamentare

# Premio Pezzella, vince la "Stanzione"

DI **BENNY MAIELLO**

**FRATTAMAGGIORE.** Il primo premio alla memoria dell'onorevole Antonio Pezzella è stato assegnato alla scuola media "Massimo Stanzione", secondo premio ex equo alle altre due scuole medie cittadine, la "Bartolommeo Capasso" e la "Giulio Genoino". Lo ha deciso la commissione esaminatrice, presieduta da Antonio Pomponio, dirigente scolastico a riposo e composta da Imma Pezzullo, vicepresidente dell'Istituto di studi atellani, dal professore Gino Cimmino, dalla professoressa Teresa Del Prete, dal dottor Davide Marchese e da Raffaele Pezzella in rappresentanza della famiglia del deputato frattese, scomparso nel 2009.

**IL LAVORO DEGLI STUDENTI.** Per tre mesi i ragazzi hanno preso parte ad un percorso su "Le trasformazioni sociali ed economiche di Frattamaggiore dall'anno 1850 fino ai giorni nostri". Che è stato anche lo spunto per il dibattito, che ieri mattina ha registrato il tutto esaurito al cine teatro De Rosa. Tutor del percorso formativo, esperti dell'istituto di studi atellani, Franco Pezzella, Mario Casaburo e l'architetto Milena Auletta. Gli importi delle tre borse di studio, (il concorso era riservato alle terze classi delle medie cittadine) potranno essere discrezionalmente impegnati dalle

direzioni scolastiche. L'iniziativa, voluta dalla famiglia Pezzella, ha trovato nell'Allianz assicurazioni (di cui Pezzella aveva scalato i vertici aziendali) lo sponsor, mentre l'organizzazione è stata curata nel tempo, dall'Istituto di Studi Atellani. Con il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Frattamaggiore e della Cnupi - delegazione Napoli Nord.

**GLI INTERVENTI.** A portare il saluto della città, il sindaco Francesco Russo e l'assessore alla Cultura, Fernanda Manganeli. Hanno preso parte al dibattito il consigliere regionale Nicola Marrazzo, il vice presidente della commissione cultura della regione Campania, Luciano Schifone; la responsabile di Allianz Sud Italia, Roberta Marra; il presidente dell'istituto di studi atellani (Pezzella fu uno dei soci più prestigiosi e sostenitori) Franco Montanaro e Raffaele e Daniela Pezzella in rappresentanza della famiglia Pezzella-Cimmino e dell'Allianz Assicurazioni di Frattamaggiore, i tre dirigenti delle scuole partecipanti: Luisa Falco, Giuseppe Capasso e Adele Cerulli. Presenti il vicequestore della polizia di Stato, Eugenia Sepe; il dirigente del compartimento polizia stradale per la Campania e Molise, Giuseppe Salomone; il prefetto Giuseppe Giordano; i giudici di pace Marco Dulvi Corcione e Margherita Morelli; i parroci don Angelo Crispino e don Sossio Rossi. Condiviso il messaggio lanciato nei diversi interventi, che non hanno mai tracciato nella retorica politica (Pez-

zella è stato consigliere comunale della Destra nazionale prima e parlamentare di An poi). «Questa iniziativa, l'assegnazione delle borse di studio, non è il traguardo, ma il punto di partenza per indicare percorsi, per riappropriarsi della storia della città, per dare modelli non settari, non di parte ma che puntino alla politica, alla morale, alla correttezza, all'onestà» ha commentato il presidente Franco Montanaro.

**LA FIGURA DI ANTONIO PEZZELLA.** Durante l'incontro è stato proiettato un breve documentario su Antonio Pezzella, dal titolo "L'uomo, l'imprenditore e il politico", realizzato da Gennaro D'Andrea. In margine al convegno è stato distribuito un volume che raccoglie tutti gli atti prodotti dal parlamentare ed una "sintetica" rassegna stampa, visto che i media si occupavano ogni giorno dell'attività di Pezzella. Che era nato a Frattamaggiore il 3 gennaio 1948, laureato in economia e commercio, ed era stato eletto in Parlamento nel 1994 e nel 2001. Tra i suoi atti più rilevanti la promozione della normativa sulla patente a punti. Sua è stata anche la battaglia per la rimozione dei tralicci dell'alta tensione. Il 26 novembre del 2009 Pezzella veniva a mancare prematuramente senza poter vedere realizzato il suo sogno: sparire i tralicci e riprendere i lavori per il completamento della bretella dell'asse mediano. Tra le tante interrogazioni e battaglie anche quella sul trasporto su ferro locale e sul cavalcavia ferroviario.



Da sinistra: Imma Pezzullo; i figli di Antonio Pezzella, Daniela e Raffaele; Francesco Montanaro



Peso: 45%